



**Cobas-Codir**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



# Il Cobas-Codir chiede al Governo il rispetto degli impegni assunti

# **CUFFARO, I SOLDI CI SONO**

Palermo, 4 ottobre 2005

- firma del contratto economico 2004/2005 entro ottobre 2005 per armonizzare anche il divario economico tra l'area "C" e l'area "D" e tra l'area "D" e la dirigenza;
- finanziamento dei profili evoluti;
- legge sulla *vicedirigenza* (*analogamente a quanto già previsto nella finanziaria nazionale*);
- conclusione delle procedure concorsuali dei "retrocessi" entro settembre 2005;
- completamento delle procedure per la stabilizzazione degli ex P.U.C. ed A.S.U. con l'individuazione delle somme per consentire loro l'accesso al FAMP;
- finanziamento di nuove progressioni verticali dall'area "C" all'area "D";
- riapertura del pensionamento e sbocco dell'art. 39 della L.R. 10/2000;
- rispetto dei diritti acquisiti dei lavoratori delle AAST ed AAPIT.

Questo il *manifesto sindacale* del Cobas/Codir frutto di precedenti incontri con il Presidente della Regione e rappresentanti del Governo nel corso dei quali, da parte politica, si erano assunti impegni precisi sul rispetto dei tempi.

**Oggi, però, a cinque mesi dalla firma del contratto giuridico 2002/2005 ed economico 2002/2003, registriamo ancora un incredibile quanto ingiustificato ritardo nell'applicazione di molti istituti contrattuali (pagamento del passaggio economico compreso), ritardi, in moltissimi casi, causati dall'indifferenza e/o incapacità di molti dirigenti generali che non possono più ricadere sulla pelle dei lavoratori.**

Il Cobas/Codir sollecita, ancora una volta, gli Organi Istituzionali a rispettare gli impegni presi con i lavoratori onde evitare l'inasprimento dei rapporti che, certamente, si ripercuoterebbe negativamente sul processo di ammodernamento della pubblica amministrazione avviato con il contratto del 16 maggio scorso.

Il Cobas/Codir auspica che il Governo regionale, rinfanciato dai 950 milioni di euro derivanti dallo storno concesso dallo Stato sui bolli auto, ponga termine ad ogni tentennamento e, ***prima di lanciarsi nelle imminenti competizioni elettorali***, non dimentichi colpevolmente i diritti di coloro che rappresentano la vera risorsa della macchina burocratica siciliana, consentendo la chiusura della stagione contrattuale e ponendo termine agli attuali tentativi di mobilità selvaggia verso gli enti locali che rappresenterebbero per l'intero comparto dei regionali un inaccettabile soprappiù difficilmente sanabile.

**[www.codir.it](http://www.codir.it)**